

Riceviamo e pubblichiamo:

“Un mese di “Communicating Art”

Gli studenti fiorentini diventano guide

Â

Dal prossimo 23 marzo e fino al 24 aprile, per tre settimane (ad esclusione solo del periodo delle vacanze pasquali) gli studenti di ben 17 istituti scolastici delle medie superiori di Firenze e Prato offriranno ai visitatori percorsi guidati gratuiti, in italiano e altre lingue comunitarie, in 17 musei dell'area fiorentina e in una storica scuola di Firenze, il Liceo artistico di Porta Romana.

Le date, gli orari e tutti i musei oggetto dell'iniziativa sono indicati nella locandina scaricabile dall'Area Stampa del sito web del Polo Museale Fiorentino.

Giunto alla sua 12° edizione, Communicating Art, questo il titolo dell'iniziativa, quest'anno coinvolge circa un migliaio di studenti e continua a rappresentare uno strumento completo per educare al patrimonio e sviluppare nelle giovani generazioni il sentimento di appartenenza ad una tradizione culturale comune e di corresponsabilità nella tutela.

In accordo con le scuole e con il concorso della Sezione Didattica della Ex-Soprintendenza per il Polo Museale Fiorentino, “Communicating Art” è strutturato in modo da sviluppare competenze ed abilità linguistiche di alto livello richiedendo ai giovani una partecipazione attenta e motivata.

Nell'edizione di quest'anno tornano a far parte del circuito “Communicating Art” luoghi museali quali la Villa di Poggio a Caiano e la Villa di Petraia che, insieme al Giardino di Boboli, andranno a rappresentare il circuito delle "Ville e giardini medicei" inserito dal giugno 2013 nella lista del patrimonio mondiale UNESCO.

Communicating Art

Scritto da luca grillandini

Martedì 17 Marzo 2015 12:45 - Ultimo aggiornamento Giovedì 28 Maggio 2020 12:10

Un altro significativo circuito proposto al pubblico del “Communicating Art” sarà quello dedicato ai luoghi della fede quali i Cenacoli del Fuligno, di Sant’Apollonia, di Andrea del Sarto a San Salvi e, nel Museo di San Marco, i Cenacoli di Domenico Ghirlandaio e di Anton Domenico Sogliani.”